

Cuneo, 23 luglio 2018  
Protocollo n. 53725 / PSAP

Affidamento del servizio di ideazione, attivazione e gestione del Tavolo del Ben-essere [C.I.G. Z3C240D6D8] — Affidamento diretto [articolo 36 — comma 2, lettera a) — del Codice]

### Disciplinare di gara

| Scheda riepilogativa                             |   |
|--|---|
| <b>Amministrazione aggiudicatrice</b>            | Denominazione ufficiale: Comune di Cuneo<br>Indirizzo postale: Via Roma n. 28<br>Città: Cuneo<br>Codice postale: 12100<br>Paese: Italia<br>Punti di contatto: Settore Personale, socio-educativo e appalti<br>All'attenzione di: Biga Ivano<br>Telefono: 0171-444461<br>Fax: 0171-444420<br>Posta elettronica: <a href="mailto:ivano.biga@comune.cuneo.it">ivano.biga@comune.cuneo.it</a> |
| <b>Oggetto dell'appalto</b>                      | L'appalto ha per oggetto la progettazione, in collaborazione e sinergia con il Comune di Cuneo, di un percorso volto all'attivazione del "Tavolo del Ben-essere" e la fornitura dei servizi necessari per il suo funzionamento e la sua gestione.   |
| <b>Durata del servizio</b>                       | Il servizio avrà la durata di un anno decorrente dalla data di stipula del contratto.   |
| <b>Luogo di esecuzione</b>                       | Il servizio dovrà essere svolto parte presso la sede municipale e parte sul territorio del Comune di Cuneo.   |
| <b>Quantitativo o entità totale dell'appalto</b> | L'importo del servizio è fissato in € <b>20.000,00</b> , Iva esclusa nella misura di legge.<br>Il servizio non prevede costi per la sicurezza relativi a rischi di interferenza, in quanto trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione dell'attività in luoghi  |

|  |   |
|--|---|
|  | sotto la giuridica disponibilità della stazione appaltante.<br>Il servizio è affidato in un unico lotto <sup>1</sup> , in quanto trattasi di appalto che non può essere suddiviso funzionalmente in ulteriori prestazioni frazionate, non essendo sostenibile da un punto di vista economico-finanziario e tecnico organizzativo. |
| <b>Approvazione progetto</b>               | Deliberazione della Giunta comunale n. 141 del 7 giugno 2018.   |
| <b>Codice Identificativo Gara [C.I.G.]</b> | Z3C240D6D8  |

Il Comune di Cuneo intende mettere al centro delle proprie politiche il benessere dei cittadini misurato secondo i nuovi indicatori attraverso l'istituzione del "Tavolo del Ben-essere".

Il Tavolo – istituito presso l'assessorato "Servizi educativi, scolastici e per la terza età – Iniziative del ben-essere – sarà organizzato secondo i principi e i metodi della programmazione partecipata per favorire sviluppo di comunità, il ruolo attivo di ciascun attore, le reti, la coesione sociale, il rapporto di fiducia tra cittadini e amministrazioni e vedrà la partecipazione di "cittadini competenti" per ruolo istituzionale e/o esperienza personale.

Il Tavolo del Ben-essere dei cittadini esercita funzioni propositive nei confronti dell'Amministrazione comunale, funzioni di rappresentazione dei bisogni della comunità locale, di promozione della salute e del benessere e della partecipazione attiva dei cittadini.

Le dimensioni del benessere di riferimento del Tavolo sono: salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazioni dei tempi di vita, benessere economico, relazioni sociali, politica e istituzioni, benessere soggettivo, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, ricerca e innovazione, qualità dei servizi (riferimento BES-Istat).

Per la realizzazione del predetto obiettivo, inserito nel programma di mandato del sindaco, è necessario acquisire sul mercato l'apporto professionale di un operatore economico specializzato cui affidare la progettazione, in collaborazione e sinergia con il Comune di Cuneo, e la realizzazione di idonee azioni volte all'attivazione e alla gestione del "Tavolo del Ben-essere".

A tale fine, viene effettuata questa indagine di mercato, ai sensi dell'articolo 36, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «*Codice dei contratti pubblici*» [in seguito "Codice"] e, per le parti ancora in vigore, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. «*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*» [in seguito "Regolamento"], per il successivo affidamento diretto, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, del servizio di «Attivazione e gestione del Tavolo del Ben - essere».

Il presente avviso, finalizzato a una ricerca di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Cuneo, che sarà libero di avviare altre procedure.

L'amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

| <b>Articolo 1</b> | <b>Normativa di riferimento</b> |
|-------------------|---------------------------------|
|-------------------|---------------------------------|

La disciplina normativa di riferimento è costituita da:

— decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «*Codice dei contratti pubblici*», in seguito "Codice";

<sup>1</sup> Articolo 51 – comma 1, ultimo paragrafo – del Codice.

- decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”», in seguito “Regolamento”;
- Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 s.m.i. «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato»;
- «Regolamento per la disciplina dei contratti» del Comune di Cuneo.

|                   |                                   |
|-------------------|-----------------------------------|
| <b>Articolo 2</b> | <b>Soggetti ammessi alla gara</b> |
|-------------------|-----------------------------------|

Sono ammessi a partecipare al bando di gara i soggetti di cui all'articolo 45 del Codice, ovvero i soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi del successivo articolo 48 e gli operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea come previsto dall'articolo 45, comma, 1 del Codice, per i quali non ricorrano le cause di esclusione indicate all'articolo 80 del Codice.

È fatto divieto ai concorrenti<sup>2</sup> di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45 — comma 2, lettere b) e c) — del Codice, sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale<sup>3</sup>.

È consentito, per le ragioni indicate ai commi 17, 18 e 19 dell'articolo 48 del Codice o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, designare ai fini dell'esecuzione dei lavori o dei servizi, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 del medesimo articolo, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Le previsioni di cui ai commi 17, 18 e 19 dell'articolo 48 del Codice trovano applicazione anche con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b), c) ed e) del Codice.

Le previsioni di cui ai commi 17, 18 e 19 dell'articolo 48 del Codice trovano applicazione laddove le modifiche soggettive ivi contemplate si verificano in fase di gara. In particolare, gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti di idoneità professionale: iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [C.C.I.A.A.] per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del Codice<sup>4</sup>;
2. requisiti di idoneità professionale: aver predisposto, insieme con enti locali o pubblici e

<sup>2</sup> Articolo 48, comma 7, del Codice.

<sup>3</sup> Articolo 48 del Codice.

<sup>4</sup> Articolo 83 del Codice.

nell'ultimo triennio, almeno due dossier di candidatura nell'ambito di bandi di finanziamento avviati da Fondazioni, ministeri, enti pubblici, organismi pubblici aventi attinenza con l'oggetto dell'avviso di indagine di mercato.

**In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 48 del Codice, si precisa che:**

- a. non è nella fattispecie individuabile una prestazione principale e una prestazione secondaria;
- b. il requisito di cui al punto 1) «Iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.» deve essere posseduto da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento.
- c. la mandataria dovrà eseguire le prestazioni del contratto in misura maggioritaria<sup>5</sup>.

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia si applicano le disposizioni di cui agli articoli 49 e 83 del Codice.

|                   |                                   |
|-------------------|-----------------------------------|
| <b>Articolo 3</b> | <b>Criterio di aggiudicazione</b> |
|-------------------|-----------------------------------|

Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36 — comma 2, lettera a) — del Codice, previa acquisizione di offerta formulata da operatori economici che abbiano manifestato interesse a partecipare alla procedura ed esclusivamente operanti in Cuneo città perché più facilmente raggiungibili dall'utenza a cui è rivolto il servizio, individuando l'impresa aggiudicataria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 — comma 2 — del Codice.

Apposita commissione giudicatrice, costituita ai sensi dell'articolo 77 del Codice, procederà all'aggiudicazione dell'appalto a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti criteri:

|                           |                     |
|---------------------------|---------------------|
| <b>Offerta tecnica:</b>   | <b>punti 70/100</b> |
| <b>Offerta economica:</b> | <b>punti 30/100</b> |

**Offerta tecnica: 70 punti**

Il punteggio complessivo sarà così determinato:

| <b>Criteri e sotto criteri</b>  | <b>Punteggio massimo attribuibile</b> |
|---|---------------------------------------|
| <b>1. Progetto di ideazione, attivazione e gestione del Tavolo del Ben-essere</b> | <b>Punti 40</b>                       |
| — Organizzazione aziendale messa a disposizione del Tavolo                        | Punti 8                               |
| — Chiarezza e precisione degli obiettivi e modalità di comunicazione degli stessi | Punti 8                               |
| — Modalità di coinvolgimento degli attori per l'attivazione del Tavolo            | Punti 8                               |
| — Percorso di attivazione del Tavolo e tempi di costituzione                      | Punti 8                               |
| — Modalità di gestione del Tavolo   | Punti 8                               |
| <b>2. Curriculum aziendale</b>  | <b>Punti 10</b>                       |

<sup>5</sup> Articolo 45, comma 5, del Codice.

|   |                 |
|---|-----------------|
| <b>3. Curriculum professionale delle figure proposte nel progetto</b>         | <b>Punti 10</b> |
| <b>4. Proposte migliorative del progetto predisposto dall'amministrazione</b> | <b>Punti 10</b> |

La determinazione del punteggio relativo ai criteri di natura qualitativa verrà effettuata con il seguente metodo:

- attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso tra 0 e 1 per ogni elemento qualitativo;
- determinazione dei coefficienti definitivi ottenuti come media del coefficiente di ciascun commissario [con arrotondamento alla seconda cifra decimale dopo la virgola];
- il concorrente che ha ottenuto il coefficiente con media maggiore viene rapportato all'unità; i rimanenti coefficienti vengono rapportati a questo, per ogni elemento di valutazione, in misura proporzionale;
- i coefficienti come sopra determinati vengono moltiplicati per il peso attribuito a ciascun elemento di valutazione.

Ogni elemento di valutazione di natura qualitativa sarà misurato secondo i seguenti criteri motivazionali:

| <b>Coefficiente</b> | <b>Criterio motivazionale</b>                          |
|---------------------|--|
| 0,0                 | Assente — Completamente negativo                       |
| 0,1                 | Quasi del tutto assente — Quasi completamente negativo |
| 0,2                 | Negativo   |
| 0,3                 | Gravemente insufficiente                               |
| 0,4                 | Insufficiente  |
| 0,5                 | Appena insufficiente                                   |
| 0,6                 | Sufficiente  |
| 0,7                 | Discreto   |
| 0,8                 | Buono  |
| 0,9                 | Ottimo   |
| 1,0                 | Eccellente   |

### **Offerta economica: 30 punti**

Il punteggio massimo pari a **30 punti** viene attribuito all'importo offerta con prezzo più basso. Alle altre offerte è attribuito un punteggio determinato con la seguente formula:

$$P = \text{punteggio massimo (30 punti)} \times \frac{R_a}{R_{\max}}$$

#### **Dove:**

P = punteggio da attribuire all'impresa

R<sub>a</sub> = valore dell'offerta [espresso in ribasso percentuale] del concorrente a

R<sub>max</sub> = valore dell'offerta [espresso in ribasso percentuale] più conveniente

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato ottenuto sommando il punteggio dell'offerta economica con quello dell'offerta tecnica.

A parità di punteggio sarà preferita l'impresa che avrà ottenuto la valutazione maggiore nell'area degli elementi tecnico-qualitativi.

Qualora la situazione di parità dovesse perdurare si procederà a norma dell'art. 77 – comma 2 – del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 s.m.i.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta purché ritenuta congrua e conveniente per l'amministrazione. Nel caso di offerte uguali si procederà a norma dell'articolo 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 s.m.i.

Questa stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.<sup>6</sup>

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate e in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Ciascun concorrente può presentare una sola offerta L'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine<sup>7</sup>.

Per le offerte ritenute anormalmente basse si procederà ai sensi dell'articolo 97 del Codice.

L'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a dimostrare l'idoneità tecnico-professionale di cui all'allegato XVII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., a pena di risoluzione dell'affidamento.

|                   |  |
|-------------------|--|
| <b>Articolo 4</b> | <b>Contenuto, termini e modalità per la presentazione dell'offerta</b> |
|-------------------|--|

Le imprese interessate possono prendere parte alla gara facendo pervenire al Comune di Cuneo — Ufficio Protocollo — Via Roma n. 28 [Piano Terra] — 12100 Cuneo — a mezzo posta (raccomandata, anche con modalità di consegna mediante autoprestazione<sup>8</sup>, assicurata o posta celere) o corriere privato, con esclusione della consegna a mano, la propria offerta, in plico sigillato, entro il termine perentorio del giorno **10 agosto 2018**, ora italiana **12,00**.

Si precisa che l'ufficio Protocollo del Comune di Cuneo osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

|            |                                |
|------------|--------------------------------|
| Lunedì:    | 8.30 – 12.30                   |
| Martedì:   | 8.30 – 16.30 orario continuato |
| Mercoledì: | 8.30 – 12.30                   |
| Giovedì:   | 8.30 – 12.30 — 14.30 – 16.30   |
| Venerdì:   | 8.30 – 12.00                   |

Le offerte che dovessero pervenire oltre il suddetto termine, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti offerte pervenute in tempo utile, sono considerate irricevibili.

Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Il plico predetto — contenente la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica — deve essere chiuso, sigillato con ceralacca o timbro, controfirmato sui lembi di chiusura e riportare in modo chiaro e ben leggibile il nominativo del mittente e le seguenti diciture:

— **il nominativo dell'operatore economico;**

<sup>6</sup> Articolo 95, comma 12, del Codice.

<sup>7</sup> Articolo 32, comma 4, del Codice.

<sup>8</sup> Articolo 8 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 s.m.i., «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio».

- la dicitura: «Servizio Socio-educativo — Proposta di ideazione, attivazione e gestione del Tavolo del Ben-essere [C.I.G. Z3C240D6D8] — Affidamento diretto [articolo 36 — comma 2, lettera a) — del Codice]»;
- codice fiscale e partita Iva;
- indirizzo posta elettronica certificata [P.E.C.] dell'operatore economico;

Il suddetto plico deve contenere quanto segue:

## ➡ **Busta n. 1 — Documentazione Amministrativa**

Nella busta — che deve riportare la dicitura «**Busta n. 1 — Documentazione Amministrativa**» e i dati del mittente — il concorrente deve inserire i seguenti documenti:

**A. Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., da compilarsi utilizzando preferibilmente il «**Modello di dichiarazione — Allegato A**» predisposto dall'ufficio e allegato a questo disciplinare, in carta libera, con sottoscrizione del titolare o di un legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, resa sotto la personale responsabilità del dichiarante.

In caso di raggruppamento temporaneo e consorzi anche se non ancora formalmente costituiti, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere resa da tutti gli operatori economici interessati per quanto di competenza.

I soggetti di cui all'articolo 45 — comma 2, lettere d) ed e) — del Codice, anche se non ancora formalmente costituiti, devono dichiarare che, in caso di aggiudicazione della gara, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno degli operatori facenti parte del raggruppamento o consorzio, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti<sup>9</sup>.

## ➡ **Busta n. 2 — Offerta tecnica:**

Il concorrente deve inserire l'offerta tecnica nella busta contraddistinta con la dicitura «**Busta n. 2 — Offerta Tecnica**», sigillata con ceralacca o timbro e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante le indicazioni riguardanti il mittente.

Ogni documento costituente l'offerta tecnica deve essere sottoscritto, per esteso e con firma leggibile e per esteso, su ogni foglio dal legale rappresentante della società o consorzio o mandatario in caso di riunione di imprese; in caso di raggruppamento di imprese o consorzio ordinario di concorrenti non ancora formalmente costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.<sup>10</sup>

All'offerta tecnica deve essere allegata, per ciascun sottoscrittore, copia del documento di identità, in corso di validità.

L'offerta tecnica, predisposta sulla base delle indicazioni, dei contenuti e delle finalità delle prestazioni relative al servizio riportate nel capitolato speciale di appalto, deve contenere la seguente documentazione:

### **1. Progetto di ideazione, attivazione e gestione del Tavolo del Ben-essere**

Tale documentazione consiste in una relazione tecnica, formalizzata in un documento, redatto in lingua italiana, composto da un numero di pagine tali da consentire una lettura agevole da parte

<sup>9</sup> Articolo 48, comma 8, del Codice.

<sup>10</sup> Articolo 48, comma 8, del Codice.

della commissione [massimo 5 pagine formato A4, carattere 12, Times New Roman, interlinea singola], con la quale l'operatore economico illustra le linee caratterizzanti il "Tavolo del Ben-Essere", il percorso volto all'attivazione dello stesso e i servizi necessari per il funzionamento e la gestione del Tavolo.

2. **Dichiarazione circa l'esistenza di eventuali segreti tecnici o commerciali nei documenti costituenti l'offerta tecnica**, compilata utilizzando il modello predisposto dall'ufficio e allegato al presente disciplinare di gara. A tale dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'articolo 35 — comma 2 — del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.

Negli elaborati costituenti l'offerta tecnica non devono, a pena di esclusione, essere inseriti elementi di natura economica di alcun tipo che possano in qualche modo costituire anticipazione dell'offerta economica.

### ➡ **Busta n. 3 — Offerta economica**

Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura «**Busta n. 3 — Offerta economica**», sigillata con ceralacca o timbro e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante le indicazioni riguardanti il mittente.

1. **Offerta economica**, sulla quale deve essere apposta marca da bollo da € 16,00, redatta in lingua italiana. L'offerta deve essere compilata utilizzando lo schema di «Modulo offerta» predisposto dall'ufficio e allegato alla lettera di invito.

Si precisa che il ribasso percentuale unico offerto è elemento vincolante ai fini del contratto.

Tale ribasso deve essere espresso con un massimo di quattro cifre oltre la virgola; qualora vengano indicate più cifre, non si terrà conto di quelle eccedenti la quarta.

Il ribasso percentuale è indicato in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

**L'offerta economica deve essere sottoscritta, per esteso e con firma leggibile**, su ogni foglio dal legale rappresentante della società o consorzio o mandatario in caso di riunione di imprese; in caso di raggruppamento di imprese o consorzio ordinario di concorrenti non ancora formalmente costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.<sup>11</sup>

L'offerta non può presentare correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

|                   |   |
|-------------------|---|
| <b>Articolo 5</b> | <b>Esclusione dalla gara e soccorso istruttorio</b> |
|-------------------|---|

La stazione appaltante escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si considerano elementi essenziali il contenuto e le modalità di presentazione delle offerte così come indicati nell'articolo "Contenuto, termini e modalità per la presentazione dell'offerta" di

<sup>11</sup> Articolo 48, comma 8, del Codice.



questo disciplinare di gara.

|                   |   |
|-------------------|---|
| <b>Articolo 6</b> | <b>Modalità di svolgimento della gara</b> |
|-------------------|---|

L'apertura delle proposte verrà effettuata in seduta pubblica presso la sala pre-consiglio del Comune di Cuneo — Palazzo Municipale — primo piano — via Roma n. 28, alle ore **10,00** del giorno **13 agosto 2018**.

Chiunque è ammesso ad assistere alle sedute di gara pubbliche in quanto trattasi di svolgimento di attività procedimentale volta all'individuazione di un contraente con il quale addivenire alla stipula del contratto. I rappresentanti delle imprese partecipanti possono altresì, durante lo svolgimento delle operazioni di gara, intervenire facendo apporre le loro eventuali dichiarazioni a verbale. Essi devono comunque chiedere preventivamente la parola al presidente di gara il quale la concederà in modo compatibile con lo svolgimento delle operazioni di gara e quando lo riterrà opportuno.

|                   |  |
|-------------------|--|
| <b>Articolo 7</b> | <b>Consultazione della documentazione e informazione</b> |
|-------------------|--|

Le informazioni e gli eventuali chiarimenti sono possibili presso il Comune di Cuneo — Settore Personale, socio-educativo e appalti — via Roma n. 4, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 [Telefono: 0171 444461 – mail: [loris.bramardo@comune.cuneo.it](mailto:loris.bramardo@comune.cuneo.it)].

Avvisi, comunicazioni e chiarimenti relativi alla procedura di gara verranno pubblicati sul sito internet del Comune: [www.comune.cuneo.gov.it](http://www.comune.cuneo.gov.it)

|                   |   |
|-------------------|---|
| <b>Articolo 8</b> | <b>Spese di contratto, di registro e accessorie</b> |
|-------------------|---|

Il contratto verrà stipulato mediante apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata [PEC]<sup>12</sup>. Le relative spese sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il soggetto che sottoscriverà il contratto di appalto dovrà essere munito di firma digitale.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione dell'appalto, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità<sup>13</sup>.

|                   |   |
|-------------------|---|
| <b>Articolo 9</b> | <b>Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa</b> |
|-------------------|---|

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cuneo della notizia

<sup>12</sup> Articolo 32, comma 14, del Codice.

<sup>13</sup> Articolo 105, comma 1, del Codice.

dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'amministrazione comunale verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

|                    |               |
|--------------------|---------------|
| <b>Articolo 10</b> | <b>Rinvio</b> |
|--------------------|---------------|

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di gara, le parti fanno riferimento alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni ministeriali, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato, in materia di appalti di servizi, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice civile.

|                    |                             |
|--------------------|-----------------------------|
| <b>Articolo 11</b> | <b>Procedure di ricorso</b> |
|--------------------|-----------------------------|

Gli atti definitivi relativi alla procedura di gara sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 120 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

|                    |                        |
|--------------------|------------------------|
| <b>Articolo 12</b> | <b>Foro competente</b> |
|--------------------|------------------------|

Per le controversie riguardanti l'esecuzione del presente contratto è competente l'autorità giudiziaria del luogo ove ha sede il Contraente, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.»

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| <b>Articolo 13</b> | <b>Riservatezza dei dati</b> |
|--------------------|------------------------------|

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che:

- la richiesta di dati è finalizzata all'espletamento della procedura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono: 1) il personale dell'ente implicato nel procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i.; 4) altri soggetti del Comune;
- i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 s.m.i.;
- titolare del trattamento è il Comune, legalmente rappresentata dal Sindaco. Responsabili sono i dirigenti dei settori interessati.

|                    |                                |
|--------------------|--------------------------------|
| <b>Articolo 14</b> | <b>Codice di comportamento</b> |
|--------------------|--------------------------------|

L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Questo contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato codice.

|                    |   |
|--------------------|---|
| <b>Articolo 15</b> | <b>Obblighi in tema di “Legge Anticorruzione”</b> |
|--------------------|---|

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Cuneo che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune stesso, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [A.N.A.C.] con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015.

L'appaltatore dichiarerà di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

|                    |  |
|--------------------|--|
| <b>Articolo 16</b> | <b>Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione</b> |
|--------------------|--|

Il responsabile unico del procedimento [RUP]<sup>14</sup> è il signor Biga Ivano, istruttore direttivo del settore Personale, socio-educativo e appalti [Tel. 0171 444461 — e-mail [ivano.biga@comune.cuneo.it](mailto:ivano.biga@comune.cuneo.it)]. Lo stesso è anche direttore dell'esecuzione<sup>15</sup>.

**Il dirigente**  
**Rinaldi Giorgio**  
*Documento firmato digitalmente*

<sup>14</sup> Articolo 31 del Codice.

<sup>15</sup> Articolo 101, comma 1, del Codice.